Conto corrente con la Posta — Anno 88° — Numero 34

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA
REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — Roma - Martedì, 11 febbraio 1947 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONI DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO — PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA — TELEF. 80-033 841-737 850-144

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1946

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 6 settembre 1946, n. 659.

Soppressione delle fabbricerie delle chiese di Santo Stefano in Novellara e della Beata Vergine della Neve in Gualtieri, entrambe in provincia di Reggio nell'Emilia.

N. 659. Decreto del Capo provvisorio dello Stato 6 settembre 1946, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, vengono soppresse le fabbricerie delle chiese di Santo Stefano in Novellara e della Beata Vergine della Neve in Gualtieri, entrambe in provincia di Reggio nell'Emilia.

Visto, *il Guardasigilli*: GULLO
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 febbraio 1947

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 19 novembre 1946, n. 660.

Autorizzazione all'Università cattolica del Sacro Cuore di Milano ad accettare una eredità.

N. 660. Decreto del Capo provvisorio dello Stato 19 novembre 1946, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, l'Università cattolica del Sacro Cuore di Milano, viene autorizzata ad accettare, con il beneficio dell'inventario, l'eredità disposta in suo favore dalla signorina Clelia Becherucci, con testamento olografo in data 10 settembre 1942.

Visto, *il Guardasigilli*: GULLO
Registrato alla Corte dei conti, addì 3 febbraio 1947

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 29 novembre 1946, n. 661.

Erezione in ente morale dell'« Ospedale civile di Latina ».

N. 661. Decreto del Capo provvisorio dello Stato 29 novembre 1946, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, l'« Ospedale civile di Latina », viene eretto in ente morale, sotto amministrazione autonoma, e ne viene approvato lo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: GULLO
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° febbraio 1947

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 25 dicembre 1946.

Ricostituzione dell'amministrazione ordinaria dell'Ente autonomo del porto di Napoli.

IL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

Vista la legge 6 maggio 1940, n. 500, relativa alla istituzione dell'Ente autonomo del porto di Napoli, e successive modificazioni;

Visto il regio decreto 24 maggio 1946, col quale il comandante Pasquale Mazzella venne nominato commissario straordinario per il suddetto Ente;

Considerato che occorre provvedere alla ricostituzione dell'ordinaria amministrazione dell'Ente autonomo del porto di Napoli e alla nomina del suo presidente;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per la marina mercantile;

Decreta:

Articolo unico.

A decorrere dal 1° gennaio 1947 è ricostituita l'amministrazione ordinaria dell'Ente autonomo del porto di Napoli ed è nominato presidente il comandante Pasquale Mazzella.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 25 dicembre 1946

DE NICOLA

ALDISIO

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 gennaio 1947
Registro Marina mercantile n. 1, foglio n. 95.

(674)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 9 novembre 1946.

Quota delle forniture da appaltare sotto qualsiasi forma dalle Amministrazioni dello Stato e dagli Enti parastatali da riservare all'Ente nazionale di lavoro per i ciechi.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visti gli articoli 4 del regio decreto-legge 11 ottobre 1934, n. 1844, convertito nella legge 18 aprile 1935, numero 961, e 7 del regolamento approvato con regio decreto 2 dicembre 1940, n. 2033;

Ritenuta la urgente necessità di assicurare la possibilità e continuità di un'occupazione remunerativa ai ciechi di ambo i sessi, idonei al lavoro, con preferenza ai ciechi di guerra;

Sentiti i Ministri interessati e cioè i Ministri per le finanze, poste e telecomunicazioni, tesoro, guerra, marina, aeronautica, pubblica istruzione, interno, industria e commercio, lavoro e previdenza sociale, trasporti e grazia e giustizia;

Decreta:

Art. 1.

La quota delle forniture da appaltare sotto qualsiasi forma dalle Amministrazioni dello Stato e dagli Enti parastatali da riservare all'Ente nazionale di lavoro per i ciechi, rimane fissata nella misura del 15 % per il biennio 1° luglio 1946-30 giugno 1948.

Art. 2.

La percentuale, di cui all'articolo precedente, dovrà essere stabilita dalle pubbliche amministrazioni interessate, o sull'importo di ciascun lotto di fornitura, o sul prevedibile fabbisogno globale del biennio qualora le forniture da appaltare abbiano carattere continuativo.

Roma, addì 9 novembre 1946

p. Il Presidente del Consiglio dei Ministri
CAPPA

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 gennaio 1947
Registro Presidenza n. 4, *foglio n.* 372. — FERRARI

(698)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 18 novembre 1946.

Sostituzione del commissario straordinario dell'Ente sardo di colonizzazione.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il decreto Presidenziale 7 ottobre 1933, istitutivo dell'Ente sardo di colonizzazione;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 9 ottobre 1946, n. 198;

Visto il decreto Presidenziale in data 4 settembre 1944, con il quale l'ing. Salvatore Sale è stato nominato commissario straordinario dell'Ente sardo di colonizzazione;

Sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale;

Decreta:

Il perito agrario sig. Efisio Chessa è nominato commissario straordinario dell'Ente sardo di colonizzazione in sostituzione dell'ing. Salvatore Sale.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 18 novembre 1946

DE GASPERI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 gennaio 1947
Registro Presidenza n. 4, *foglio n.* 304. — FERRARI

(708)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 20 gennaio 1947.

Nomina del commissario per la temporanea gestione dell'azienda tipografico-giornalistica « Il Brennero » di Trento.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 6 settembre 1944, n. 207, relativo alla nomina di commissari straordinari per la gestione di imprese editoriali che durante la guerra svolsero attività in favore del fascismo;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 2 gennaio 1947, n. 5, che proroga al 31 marzo 1947 i termini stabiliti per la cessione delle gestioni straordinarie affidate a commissari dell'autorità governativa;

Visto l'art. 8 del regio decreto legislativo 21 maggio 1946, n. 465, relativo alla gestione dei servizi del soppresso Sottosegretariato di Stato per la stampa, spettacolo e turismo;

Ritenuta la necessità di nominare un commissario per la temporanea gestione, esclusa quella editoriale, dell'azienda tipografico-giornalistica « Il Brennero » di Trento nella persona del rag. Riccardo Pascolat, in sostituzione dell'avv. Arturo Detassis dimissionario, nominato a suo tempo dal Comitato di Liberazione Nazionale della provincia di Trento;

Decreta:

Art. 1.

Il rag. Arturo Pascolat è nominato commissario per la temporanea gestione dell'azienda tipografico-giornalistica « Il Brennero » di Trento.

Art. 2.

Il rag. Arturo Pascolat eserciterà la predetta gestione per il periodo non superiore ai sei mesi dalla data del presente decreto.

Art. 3.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, e depositato, in copia, presso la cancelleria del Tribunale di Trento.

Roma, addì 20 gennaio 1947

p. Il Presidente del Consiglio dei Ministri
CAPPA

(697)

DECRETO MINISTERIALE 12 luglio 1946.

Conferma del diritto esclusivo di pesca in parte del lago Trasimeno.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visti gli articoli 26 e 27 del testo unico delle leggi sulla pesca, approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1604;

Vista la legge 16 marzo 1933, n. 260;

Visto il decreto del Prefetto di Perugia n. 13817 in data 25 giugno 1920, col quale venne riconosciuto a favore del sig. Martani Eudemio fu Giulio e della signora Billi Vola fu Felice, il possesso del diritto esclusivo di pesca nel lago Trasimeno, nel porto della posta di Frusta distinto al n. 13, e nell'arella della posta stessa distinta al n. 4;

Considerato che dalla relativa documentazione, è risultato che attualmente trovansi nel legittimo possesso del diritto esclusivo di pesca nel porto n. 13 della posta di Frusta, il sig. Ragnini Giuseppe fu Anacleto e nell'arella n. 4 di detta posta i signori Bernacchia Simone, Mario e Sestilio del fu Angelo;

Concorrendo tutte le condizioni volute dalla legge;

Decreta:

A conferma del sopra citato decreto del Prefetto di Perugia n. 13817, in data 25 giugno 1920, è riconosciuto il possesso del diritto esclusivo di pesca nel lago Tra-

simeno, a favore del sig. Ragnini Giuseppe fu Anacleto nel porto della posta di Frusta n. 13, e dei signori Bernacchia Simone, Mario e Sestilio del fu Angelo nella arella della posta di Frusta n. 4.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 12 luglio 1946

Il Ministro: Gullo

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 settembre 1946
Registro Agricoltura e foreste n. 18, foglio n. 170.

(596)

DECRETO MINISTERIALE 15 ottobre 1946.
Nomina del vice commissario dell'Ente Nazionale Risi.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

Visto il regio decreto-legge 2 ottobre 1931, n. 1237, concernente la istituzione dell'Ente Nazionale Risi, e le successive modificazioni;

Visto lo statuto dell'Ente, approvato con decreto interministeriale 5 aprile 1934, e le successive modifiche;

Visto il decreto interministeriale 17 maggio 1946, concernente la nomina del commissario e dei vice commissari dell'Ente suddetto;

Ritenuta l'opportunità di chiamare a far parte dell'Amministrazione dell'Ente anche un rappresentante della categoria dei coltivatori diretti;

Decreta:

Il dott. Mario Garbari è nominato vice commissario dell'Ente Nazionale Risi, quale rappresentante dei coltivatori dirètti.

Roma, addì 15 ottobre 1946

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
Segni

Il Ministro per l'industria e commercio
Morandi

(595)

DECRETO MINISTERIALE 15 novembre 1946.
Nomina dei sindaci dell'Ente nazionale di propaganda per la prevenzione degli infortuni, per l'esercizio finanziario 1946.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 2 del decreto legislativo luogotenenziale 2 novembre 1944, n. 340, modificato con il decreto legislativo luogotenenziale 28 maggio 1945, n. 382 e con il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 ottobre 1946, n. 335, concernente la nomina di commissari straordinari a enti parasindacali e la sostituzione in commissioni ed organi dei membri di nomina o designazione sindacale;

Visto l'art. 16 dello statuto dell'Ente nazionale di propaganda per la prevenzione degli infortuni, approvato con regio decreto 25 ottobre 1938, n. 2176;

Visto il proprio decreto 14 ottobre 1944, relativo alla nomina del commissario straordinario dell'Ente suddetto;

Decreta:

Articolo unico.

Per l'esercizio finanziario 1946 sono nominati sindaci dell'Ente nazionale di propaganda per la prevenzione degli infortuni, i signori:

1) dott. Umberto Cirioni, in rappresentanza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

2) rag. Paolo Emiliani, in rappresentanza degli industriali;

3) ing. Filippo Garofani, in rappresentanza dei lavoratori dell'industria;

4) rag. comm. Pietro Carucci, designato dal commissario;

5) dott. Domenico Contigliozzi, designato dal commissario.

Roma, addì 15 novembre 1946

p. *Il Ministro*: Cassiani

(597)

DECRETO MINISTERIALE 30 dicembre 1946.
Dichiarazione di inefficacia del provvedimento del Ministro per l'educazione nazionale, col quale si approvava la fornitura di n. 6000 volumi dell'opera: « Biggini - Agli educatori italiani ».

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto il secondo comma dell'art. 4 del decreto legislativo luogotenenziale del 5 ottobre 1944, n. 249;

Visto il decreto legislativo Presidenziale 25 giugno 1946, n. 12, che proroga il termine per le dichiarazioni d'inefficacia dei provvedimenti amministrativi diversi da quelli di cui agli articoli 1 e 2 del predetto decreto n. 249 del 5 ottobre 1944;

Ritenuto che la Casa editrice Giulio Perinetti Casoni di Milano, ebbe a fornire al Ministero dell'educazione nazionale della cosidetta repubblica sociale italiana 6.000 copie del libro scritto dal prof. Carlo Alberto Biggini ed intitolato « Agli educatori italiani », per un importo complessivo di L. 293.800;

Considerato che la fornitura di cui trattasi, non interessa l'Amministrazione dello Stato e che pertanto l'approvazione della suddetta fornitura può essere dichiarata inefficace a norma dell'art. 4, comma secondo, del decreto legislativo luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249;

Decreta:

Art. 1.

E' dichiarato inefficace il provvedimento del Ministro per l'educazione nazionale della repubblica sociale italiana, col quale si approvava la fornitura di n. 6.000 volumi dell'opera: « Biggini - Agli educatori italiani ».

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 30 dicembre 1946

Il Ministro: Gonella

(646)

DECRETO MINISTERIALE 3 gennaio 1947.

Sostituzione del liquidatore della Cassa rurale di San Benedetto Ullano (Cosenza).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali e artigiane, approvato con regio decreto 26 agosto 1937, n. 1706;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Visto il proprio decreto in data 4 luglio 1945, con il quale il rag. Giuseppe Carci venne nominato liquidatore della Cassa rurale di San Benedetto Ullano (Cosenza) ai sensi dell'art. 86-*bis* del citato regio decreto-legge n. 375;

Considerato che il rag. Carci ha rassegnato le dimissioni ed occorre pertanto provvedere alla sua sostituzione;

Decreta:

Il rag. Ippolito Spagnuolo fu Francesco è nominato liquidatore della Cassa rurale di San Benedetto Ullano (Cosenza) ai sensi dell'art. 86-*bis* del citato regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375 e successive modifiche.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 3 gennaio 1947

p. *Il Ministro*: PETRILLI

(528)

DECRETO MINISTERIALE 15 gennaio 1947.

Dichiarazione di inefficacia di taluni provvedimenti adottati dagli organi amministrativi dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, sotto l'imperio del sedicente governo fascista repubblicano, in materia di locazione di opere o di locazione d'opera.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il secondo comma dell'art. 4 del decreto legislativo luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 12 ottobre 1945, n. 668;

Visto il decreto legislativo Presidenziale 25 giugno 1946, n. 12;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 23 dicembre 1946, n. 472;

Visti il regio decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la lettera 23 dicembre 1946, n. 4361/D.G., con la quale l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, in base a delibera presa dal proprio Consiglio di amministrazione, ha chiesto al Ministero dell'industria e del commercio la dichiarazione di inefficacia dei provvedimenti adottati dagli organi amministrativi di detto Istituto, sotto l'imperio del sedicente governo fascista repubblicano, in materia di rapporti di locazione di opere o di locazione d'opera e non derivanti da contratti collettivi di lavoro e norme equiparate o non inerenti e corrispondenti a servizi effettivamente prestati;

Ritenuto che i provvedimenti sopra specificati risultano nella loro generalità privi di attendibile giustificazione amministrativa e per molti di essi la decisione risulta inoltre influenzata da evidenti motivi di natura politica;

Considerato che, nella impossibilità di provvedervi subito a causa del grande numero di casi da esaminare, l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni si riserva di procedere ad una accurata revisione delle singole situazioni per stabilire quello che dovrà essere il successivo trattamento degli interessati;

Decreta:

Sono dichiarati inefficaci i provvedimenti, in materia di rapporti di locazione di opere o di locazione d'opera, adottati dagli organi amministrativi dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, sotto l'imperio del sedicente governo fascista repubblicano, e non derivanti da contratti collettivi di lavoro e norme equiparate o non inerenti e corrispondenti a servizi effettivamente prestati.

Roma, addì 15 gennaio 1947

Il Ministro: MORANDI

(477)

DECRETO LUOGOTENENZIALE 5 maggio 1946.

Nomina dei componenti il Consiglio provinciale di sanità di Imperia.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a noi delegata;

Visto l'art. 17 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale del 31 luglio 1945, n. 446;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Sono nominati componenti del Consiglio provinciale di sanità di Imperia, pel triennio 1945-1947, i signori:

Fava prof. dott. Alessandro, medico chirurgo;
Acquarone dott. Domenico, medico chirurgo;
Gandolfo professoressa dottoressa Silvia, pediatra;
Bruna avv. Settimo, esperto in materia amministrativa;
Spaggiari agron. Edgardo, esperto in scienze agrarie.

Il presente decreto sarà presentato alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale.*

Dato a Roma, addì 5 maggio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *giugno* 1946
Registro Presidenza n. 10, *foglio n.* 208. — FERRARI

(483)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Errata-corrige della circolare prezzi n. 76, riguardante i prodotti siderurgici, pubblicata nel supplemento alla « Gazzetta Ufficiale » n. 287 del 17 dicembre 1946.

A pag. 18, sotto il titolo: « *Fili piatti stretti* », alla colonna n. 4, dove è scritto 0,85 x 0,00, invece di 0,00 leggasi: *0,55*.

A pag. 18, sotto il titolo: « *Molle per letti* », al rigo 8 « *Molle coniche a bottiglia - con filo zincato n. 18-19* » ultima colonna, dove è scritto 10.910, leggasi invece: *10.010*.

A pag. 19, sotto il titolo: « *Tela per soffitti e per cementi* », la voce « *Extra* - per quantitativi inferiori ai Kg. 400, ecc. », deve intendersi sotto la voce « *Tele in filo ricotto nero* » e precisamente sotto il rigo: « Per altezze da . . . . ecc. ».

A pag. 21, sotto il titolo: « *Piatto* », alla voce « *Aumenti diversi* », dove è detto « *Tolleranze*: per tolleranze prescritte 3 UT extra di L. 500 al q.le », invece di L. 500 leggasi: L. *550*.

A pag. 22, sotto il titolo: « *Nastri laminati a freddo* », alla voce « *Extra di cottura* » - « Nastro cotto per profondo stampaggio - aumento prezzo base L. 518 al q.le », invece di L. 518 leggasi: L. *525*.

A pag. 22, sotto il titolo: « *Nastri laminati a freddo* », alla voce « *Extra di misura* in Lire al q.le »: misura 0,13 x 301-450 (col. 9) L. 6750, invece di L. 6750 leggasi: L. *7650*.

(704)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

2ª Estrazione per l'assegnazione dei premi ai buoni quinquennali del Tesoro 5 % di scadenza 1° aprile 1950

Si notifica che il giorno 1° marzo 1947, alle ore 9, in Roma, presso la Direzione generale del debito pubblico, in via Goito n. 1, in una sala aperta al pubblico, avrà luogo la 2ª estrazione per l'assegnazione dei premi di L. 2.000.000, di L. 1.000.000 e di L. 100.000 ai buoni quinquennali del Tesoro 5 %, delle centosei serie (dalla C-1 alla C-106) scadenti il 1° aprile 1950, emesse in base al decreto legislativo luogotenenziale 12 marzo 1945, n. 70.

Le operazioni preliminari di contazione e ricognizione delle schede destinate all'estrazione di cui sopra, da effettuarsi a norma del decreto Ministeriale 25 settembre 1931, avranno luogo il giorno 28 febbraio 1947, alle ore 9, nella sala sopramentovata, aperta al pubblico.

Roma, addì 10 febbraio 1947

Il direttore generale: CONTI

(706)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per rinnovazione di certificato del Prestito redimibile 3,50 % - 1934

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 54.

Il sig. Scarica Salvatore fu Catello, domiciliato in Castellammare di Stabia alla frazione Scansano, via Partorio 19, ha diffidato, a mezzo di atto notificato dall'ufficiale giudiziario della Pretura di detta città in data 22 maggio u. s., la signora Desiderio Giuseppa fu Antonio, domiciliata in Castellammare di Stabia alla via Rispoli, 36, nella qualità di unica erede del fratello Pasquale, a consegnare entro il termine di otto mesi dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, il certificato del Prestito redimibile 3,50 % - 1934, numero 525686, dell'annua rendita di L. 546, intestato al defunto Spagnuolo Michele fu Francesco, minore sotto la patria potestà della madre Scarica Anna fu Catello vedova di Spagnuolo Francesco e moglie in seconde nozze di Cerchia Salvatore e sotto la curatela di Scarica Salvatore fu Catello, dom. in Castellammare di Stabia.

Ai termini dell'art. 88 del regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si notifica, che trascorso il predetto termine di otto mesi senza la consegna del titolo e senza regolari opposizioni notificate all'Amministrazione del Debito pubblico entro quattro mesi dalla data della terza pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* sarà provveduto a nuova iscrizione nel Gran Libro ed all'emissione di un nuovo certificato a nome degli eredi del predetto Spagnuolo.

Roma, addì 3 febbraio 1947

Il direttore generale: CONTI

(690)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Avviso di rettifica

Nel bollettino n. 75, supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 263 del 19 novembre 1946, contenente i numeri delle obbligazioni estratte per l'ammortamento 1945 del debito « Risanamento Città di Napoli »;

alla pagina 5, alla chiusura dei numeri della 3ª serie, la scadenza della cedola 115 deve essere 1° luglio 1947, anzichè 1° gennaio 1947;

egualmente alla pagina 6, alla chiusura dei numeri della 4ª serie, la scadenza della cedola 114 deve leggersi 1° luglio 1947, anzichè 1° gennaio 1947;

e così pure alla pagina 7, alla chiusura dei numeri della 8ª serie, scadenza della cedola n. 106 deve essere 1° luglio 1947 e non 1° gennaio 1947.

(705)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 6 febbraio 1947 - N. 30

Argentina	25 —	Norvegia	20,1625
Australia	322,60	Nuova Zelanda	322,60
Belgio	2,2817	Olanda	37,6485
Brasile	5,45	Portogallo	4,057
Canadà	100 —	Spagna	9,13
Danimarca	20,8505	S. U. America	100 —
Egitto	413,50	Svezia	27,78
Francia	0,8396	Svizzera	23,31
Gran Bretagna	403,25	Turchia	35,55
India (Bombay)	30,20	Unione Sud Afr.	400,70

Rendita 3,50 % 1906	90,70
Id. 3,50 % 1902	83,25
Id. 3 % lordo	66,60
Id. 5 % 1935	93,95
Redimibile 3,50 % 1934	81,85
Id. 5 % 1936	94,50
Obbligazioni Venezie 3,50 %	98,40
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	99,375
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	98,90
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	98,775
Id. 5 % (15 settembre 1950)	98,725
Id. 5 % (15 aprile 1951)	98,775
Id. 4 % (15 settembre 1951)	93,80
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	98,35
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	98,80
Id. 5 % convertiti 1951	98,60

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Bollettino bimensile del bestiame n. 16 dal 16 al 31 agosto 1946

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Carbonchio ematico			
Arezzo	Sansepolcro	O	2	2
Bari	Gioia del Colle	E	—	1
Id.	Polignano	O	—	1
Id.	Santeramo	E	—	1
Benevento	Melizzano	B	—	1
Brindisi	Ostuni	B	—	1
Cagliari	Gesico	O	—	1
Id.	San Gavino Monreale	BOS	—	3
Id.	San Nicolò Gerrei	Cap	—	1
Id.	Sant'Antioco	O	—	3
Id.	Serramanna	B	—	1
Campobasso	Larino	O	—	1
Catania	Acicatena	B	—	1
Id.	Bronte	O	—	1
Catanzaro	Centrache	Cap	—	1
Id.	Ricadi	B	—	1
Cosenza	Normanno	O	—	2
Id.	Rossano	B	—	1
Foggia	Ascoli Satriano	E	—	1
Id.	Casalvecchio di Puglia	O	—	1
Id.	Monte Sant'Angelo	B	1	—
Id.	San Marco in Lamis	OGE	1	4
Id.	Torremaggiore	B	—	1
Id.	Troia	S	—	1
Frosinone	Anagni	O	15	—
Id.	Esperia	Cap	2	—
Id.	Alatri	B	—	2
Id.	Amaseno	Cap	—	1
Latina	Priverno	B	—	4
Id.	Terracina	B	—	1
Lecce	Soleto	B	1	—
Id.	Corigliano	B	1	—
Matera	Montescaglioso	B	—	1
Id.	Stigliano	B	—	1
Novara	San Nazzaro Sesia	B	—	1
Nuoro	Villagrande	Cap	—	4
Palermo	Gangi	B	—	1
Id.	Misilmeri	O	—	1
Parma	Fidenza	B	—	1
Pavia	Robbio	B	1	—
Potenza	Palazzo San Gervasio	E	—	1
Roma	Guidonia	B	—	1
Id.	Labico	O	1	—
Id.	Mandele	B	—	1
Id.	Velletri	O	2	—
Salerno	Buccino	Oap	1	—
Id.	Sapri	O Cap	3	—
Taranto	Ginosa	B Cap	—	2
Terni	Amelia	P	1	—
Torino	Orbassano	B	—	2
Trapani	Marsala	B	—	1
Viterbo	Viterbo	O	—	1
			32	59

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Carbonchio sintomatico			
Cagliari	Usellus	B	—	1
Campobasso	Carpinone	B	—	1
Roma	Fiano Romano	B	—	1
Torino	Nichelino	B	—	1
Viterbo	Monte Romano	B	1	—
			1	4
	Afta epizootica			
Agrigento	Burgio	B	6	—
Id.	Caltabellotta	B	2	—
Id.	Campobello di Licata	B	—	16
Id.	Lucca Sicula	B	7	—
Id.	Naro	B	3	1
Id.	Santa Margherita Belice	B	5	—
Id.	Villafranca Sicula	B	2	—
Alessandria	Acqui	B	—	2
Id.	Alessandria	B	1	—
Id.	Bistagno	B	—	1
Id.	Mombello Monferrato	B	—	2
Id.	Pontestura	B	1	—
Id.	Rocchetta Ligure	B	—	4
Id.	Rossignano Monferrato	B	—	1
Id.	San Sebastiano Curone	B	—	1
Id.	Serralunga di Crea	B	—	2
Id.	Tortona	B	1	2
Id.	Viguzzolo	B	1	—
Id.	Volpedo	B	2	—
Arezzo	Arezzo	B	1	4
Id.	Castiglion Fiorentino	B	—	2
Id.	Poppi	B	—	1
Asti	Cossombrato	B	—	1
Id.	Grazzano Badoglio	B	—	1
Id.	Villacorsione	B	—	1
Id.	Montemagno	B	—	1
Id.	Baldichieri	B	—	1
Id.	Loazzolo	B	—	1
Id.	Rocchetta Tanaro	B	—	1
Id.	Cellarengo	B	—	1
Id.	Castelnuovo Calcea	B	—	1
Id.	San Damiano d'Asti	B	—	1
Id.	Cisterna d'Asti	B	—	1
Id.	Asti	B	1	—
Id.	Antignano	B	1	—
Id.	Monastero Bormida	B	4	—
Id.	Villanova Monferrato	B	—	1
Avellino	Ariano Irpino	B	1	—
Id.	Carife	B	1	—
Id.	Lioni	B	—	1
Id.	Sant'Angelo de' Lombardi	B	1	—
Belluno	Feltre	B	1	1
Benevento	Pietralcina	B	2	—
Id.	Pontelandolfo	B	9	—
Id.	Ponte	B	3	—
Id.	Fragneto L'Abate	B	—	11
Id.	Campolattaro	B	—	7
Bergamo	Arzago d'Adda	B	1	2
Id.	Bergamo	B	2	1
Id.	Bolgare	B	—	1
Id.	Brignano d'Adda	B	—	1
Id.	Calusco d'Adda	B	2	1
Id.	Camerata Cornello	B	—	1
Id.	Caravaggio	B	2	1
Id.	Carenno	E	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue:	*Afta epizootica*			
Bergamo	Casirate d'Adda	B	4	1
Id.	Cavernago	B	1	1
Id.	Centrisola	B	—	2
Id.	Costa Imagna	B	1	1
Id.	Costa Volpino	B	—	1
Id.	Dalmine	B	2	3
Id.	Dezzo di Scalve	B	—	2
Id.	Entratico	B	—	1
Id.	Fontanella	B	—	3
Id.	Foppolo	B	1	5
Id.	Fornovo San Giovanni	B	—	2
Id.	Gromo	B	2	1
Id.	Lurano	B	—	1
Id.	Marne	B	2	3
Id.	Martinengo	B	—	2
Id.	Morengo	B	—	1
Id.	Mozzanica	B	—	1
Id.	Ornica	B	3	—
Id.	Piazzatorre	B	2	1
Id.	Riviera d'Adda	B	6	2
Id.	Rocca del Colle	B	—	1
Id.	Roncola	B	—	2
Id.	San Giovanni Bianco	B	1	—
Id.	Schilpario	B	2	2
Id.	Serina	B	2	—
Id.	Stezzano	B	—	1
Id.	Taleggio	B	1	7
Id.	Terno d'Isola	B	—	4
Id.	Torre de' Busi	B	1	—
Id.	Valleve	B	6	1
Id.	Valtorta	B	1	5
Id.	Vedeseda	B	1	3
Id.	Villa d'Adda	B	1	—
Id.	Vilminore di Scalve	B	—	3
Id.	Zanica	B	—	1
Id.	Zogno	B	—	1
Bologna	Bologna	B	1	—
Id.	Budrio	B	2	—
Id.	Castello di Serravalle	B	1	—
Id.	Castel San Pietro	B	1	—
Id.	Crevalcore	B	—	1
Id.	Granarolo dell'Emilia	B	1	—
Id.	Lizzano in Belvedere	B	2	—
Id.	Malalbergo	B	1	—
Id.	Monghidoro	B	8	—
Id.	San Giovanni in Persiceto	B	1	—
Id.	Vergato	B	—	1
Bolzano	Moso	BOCS	1	—
Brescia	Bagnolo Mella	B	1	1
Id.	Bedizzole	B	2	1
Id.	Borgosatollo	B	1	—
Id.	Bovegno	B	2	—
Id.	Calcinato	B	6	1
Id.	Calvagese	B	2	—
Id.	Carpenedolo	B	1	—
Id.	Cazzago San Martino	B	2	1
Id.	Collio	B	1	—
Id.	Darfo	B	3	2
Id.	Dello	B	1	—
Id.	Desenzano Garda	B	2	—
Id.	Gambara	B	1	—
Id.	Gavardo	B	1	5
Id.	Gussago	B	1	—
Id.	Lena	B	1	—
Brescia	Lonato	B	5	5
Id.	Manerba	B	1	—
Id.	Montichiari	B	2	2
Id.	Offlaga	B	1	—
Id.	Orzinuovi	B	1	—
Id.	Padenghe	B	4	1
Id.	Prevalle	B	1	2
Id.	Provaglio d'Iseo	B	1	—
Id.	Quinzano d'Oglio	B	2	—
Id.	Rovato	B	1	—
Id.	Sabbio Chiese	B	2	—
Id.	Trenzano	B	1	—
Id.	Urago d'Oglio	B	1	—
Id.	Acquafredda	B	—	1
Id.	Breno	B	—	1
Id.	Capriano Azzano	B	—	2
Id.	Castenedolo	B	—	1
Id.	Coccaglio	B	—	1
Id.	Cologne	B	—	1
Id.	Gardone Valtrombia	B	—	1
Id.	Gianico	B	—	1
Id.	Nave	B	—	1
Id.	Palazzolo sull'Oglio	B	—	1
Id.	Pian d'Artogne	B	—	1
Id.	Pompiano	B	—	1
Id.	San Felice del Benaco	B	—	2
Id.	Vallio	B	—	1
Brindisi	Francavilla Fontana	B	1	—
Caltanissetta	Caltanissetta	B	—	4
Id.	San Cataldo	B	3	2
Id.	Sutera	B	—	1
Campobasso	Campomarino	B	3	—
Id.	Capracotta	B	—	1
Id.	Castelbottaccio	Cap	—	1
Id.	Lucito	Cap	—	1
Id.	Poscopennataro	Cap	1	—
Id.	San Biase	Cap	—	1
Id.	San Pietro Avellana	O	1	—
Id.	Vinchiaturo	B	—	1
Caserta	Capua	OB	—	3
Chieti	Casoli	B	2	—
Id.	Gessopalena	B	1	—
Id.	Montenerodomo	O	2	—
Id.	Pizzoferrato	OB	2	—
Id.	Torricella	B	3	—
Como	Alzate Brianza	B	—	4
Id.	Anzano del Parco	B	2	—
Id.	Barzanò	B	7	—
Id.	Barzio	B	6	—
Id.	Bellagio	B	—	1
Id.	Bregnano	B	—	2
Id.	Casnago	B	1	—
Id.	Cermenate	B	1	1
Id.	Colle Brianza	B	—	4
Id.	Cremeno	B	1	—
Id.	Costa Masnaga	B	1	—
Id.	Ello	B	—	1
Id.	Erba	B	3	—
Id.	Figino Serenza	B	1	1
Id.	Galbiate	B	1	—
Id.	Grandate	B	—	1
Id.	Guanzate	B	1	1
Id.	Garbagnate Monastero	B	3	1
Id.	Inverigo	B	2	4
Id.	Isola Comacina	B	1	1

Segue: *Afta epizootica*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Como	Lecco	B	—	1
Id.	Lurago Marinone	B	1	—
Id.	Mandello Lario	B	1	—
Id.	Mariano Comense	B	1	5
Id.	Merone	B	1	—
Id.	Missaglia	B	1	—
Id.	Montorfano	B	—	1
Id.	Molteno	B	1	—
Id.	Orsenigo	B	1	—
Id.	Osnago	B	1	—
Id.	Paderno Robbiate	B	2	—
Id.	Pasturo	B	1	—
Id.	Rogeno	B	1	—
Id.	Sirone	B	1	—
Id.	Santa Maria Rezzonico	B	3	—
Id.	Turate	B	1	—
Id.	Vertemate con Minoprio	B	2	—
Cremona	Agnadello	B	—	1
Id.	Ca' D'Andrea	B	2	—
Id.	Camisano	B	—	1
Id.	Casaletto Ceredano	B	2	—
Id.	Casalmaggiore	B	2	2
Id.	Castelverde	B	—	1
Id.	Crema	B	—	2
Id.	Cremosano	B	—	2
Id.	Gadesco Pieve Delmona	B	—	1
Id.	Gussola	B	1	2
Id.	Martignana Po	B	1	—
Id.	Palvareto	B	1	—
Id.	Pieve d'Olmi	B	1	—
Id.	Sospiro	B	3	—
Id.	Torre Picenardi	B	3	—
Id.	Torricella del Pizzo	B	1	—
Firenze	Capraia	B	—	3
Id.	Campi	B	—	3
Id.	Cerreto	B	2	—
Id.	Certaldo	B	1	1
Id.	Carmignano	B	—	1
Id.	Firenzuola	B	—	2
Id.	Firenze	B	1	2
Id.	Fucecchio	B	1	—
Id.	Lastra a Signa	B	2	—
Id.	Montelupo	B	2	—
Id.	Prato	B	1	—
Id.	Scandicci	B	—	1
Id.	Signa	B	—	1
Id.	Vinci	B	—	2
Foggia	San Severo	SB	2	—
Id.	Serracapriola	SB	2	—
Id.	Troia	S	2	—
Forlì	Misano	B	1	—
Frosinone	Alatri	B	2	—
Id.	Anagni	B	5	—
Id.	Veroli	B	1	—
L'Aquila	Avezzano	B	1	—
Id.	Collelongo	B	1	—
Id.	Massa d'Alba	B	—	1
Id.	Prata d'Ansidonia	B	1	—
La Spezia	Castelnuovo di Magra	B	—	1
Id.	Sarzana	B	1	1
Latina	Latina	B	—	1
Lecce	Alliste	B	2	—
Id.	Cavallino	B	1	—
Mantova	Bozzolo	B	—	3
Id.	Castellucchio	B	3	1

Segue: *Afta epizootica*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Mantova	Gazoldo degli Ippoliti	B	—	1
Id.	Guidizzolo	B	1	—
Id.	Marcaria	B	1	—
Id.	Ostiglia	B	—	2
Id.	Piubega	B	—	2
Id.	San Martino dall'Argine	B	1	1
Id.	Viadana	B	2	1
Modena	Carpi	B	—	1
Id.	Castelfranco dell'Emilia	B	1	—
Id.	Castelvetro	B	2	5
Id.	Concordia	B	—	1
Id.	Finale dell'Emilia	B	2	—
Id.	Fiorano Modenese	B	—	1
Id.	Fiumalbo	B	5	—
Id.	Guiglia	B	3	2
Id.	Lama Mocogno	B	—	1
Id.	Maranello	B	1	1
Id.	Marano sul Panaro	B	1	—
Id.	Modena	B	—	1
Id.	Pavullo	B	1	2
Id.	Polinago	B	1	—
Id.	Sassuolo	B	1	—
Id.	Vignola	B	1	—
Milano	Abbiategrasso	B	—	1
Id.	Assago	B	1	1
Id.	Buccinasco	B	1	2
Id.	Guardamiglio	B	—	1
Id.	Gudo Visconti	B	—	2
Id.	Noviglio	B	—	1
Id.	Pessano	B	—	1
Id.	Rosate	B	1	1
Id.	San Martino in Strada	B	1	1
Id.	Vernate	B	—	1
Id.	Vimodrone	B	—	1
Id.	Zibito San Giacomo	B	—	1
Novara	Armeno	B	4	6
Id.	Borgoticino	B	—	1
Id.	Brovello Carpugnino	B	1	8
Id.	Caltignaga	B	1	—
Id.	Carpignano Sesia	B	—	1
Id.	Mezzomerico	B	—	2
Id.	Garbagna	B	—	1
Id.	Grignasco	B	7	8
Id.	San Pietro Mosezzo	B	—	1
Id.	Stresa Borromeo	B	—	1
Palermo	Castronovo	B	—	2
Id.	Mezzoiuso	B	—	1
Id.	Palazzo Adriano	B O	—	2
Parma	Collecchio	B	3	—
Id.	Colorno	B	3	—
Id.	Fontanellato	B	4	—
Id.	Medesano	B	1	—
Id.	Mezzani	B	1	—
Id.	Montechiarugolo	B	1	—
Id.	Neviano	B	1	—
Id.	Parma	B	5	6
Id.	Roccabianca	B	1	—
Id.	Salsomaggiore	B	3	—
Id.	Torrile	B	1	—
Id.	Trecasali	B	3	—
Id.	Zibello	B	1	—
Id.	Collecchio	B	—	2
Id.	Mezzani	B	—	1
Id.	Noceto	B	—	3
Id.	Trecasali	B	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
	Segue: *Afta epizootica*			
Pavia	Casatisma	B	1	—
Id.	Garlasco	B	1	—
Id.	Ottobiano	B	2	—
Id.	Pometo	B	1	—
Id.	Pieve Albignola	B	1	—
Id.	Torrazza Coste	B	2	—
Id.	Bascapè	B	2	—
Id.	Corana	B	1	—
Id.	Bressana Bottarone	B	1	—
Id.	Pavia	B	1	—
Id.	Rocca Susella	B	1	—
Id.	Sartirana Lomellina	B	1	—
Id.	Marcignago	B	1	—
Id.	Calvignano	B	—	1
Id.	Lungavilla	B	—	1
Id.	Godiasco	B	—	1
Id.	Dorno	B	—	1
Id.	Silvano Pietra	B	—	1
Id.	Mezzana Rabattone	B	—	1
Id.	Santa Margherita di Staffora	B	—	1
Id.	Castello d'Agogna	B	—	1
Id.	Rivanazzano	B	—	1
Id.	Montebello	B	—	1
Id.	Voghera	B	—	1
Id.	Sommo	B	—	1
Id.	Frascarolo	B	—	1
Id.	Pregola	B	—	1
Perugia	Città di Castello	B	4	—
Id.	Perugia	B	1	1
Id.	Todi	B	—	1
Piacenza	Alseno	B	—	1
Id.	Borgonovo Valtidone	B	—	1
Id.	Caorso	B	—	3
Id.	Castelvetro	B	1	—
Id.	Cortemaggiore	B	1	—
Id.	Nibbiano	B	—	1
Id.	Ottone	B	—	1
Id.	Pianello	B	1	—
Id.	Pontenure	B	2	—
Id.	Rottofreno	B	—	1
Id.	Vigolzone	B	—	1
Id.	Villanova sull'Arda	B	1	—
Pisa	Calcinaia	B	—	1
Id.	Capannoli	B	1	1
Id.	Montopoli Val d'Arno	B	—	1
Id.	Palaia	B	—	1
Id.	Pisa	B	2	—
Id.	Pontedera	B	—	1
Id.	Vecchiano	B	3	1
Pistoia	Buggiano	B	1	—
Id.	Montecatini	B	1	—
Potenza	Gonzano di Lucania	B	10	—
Id.	Savoia di Lucania	B	—	2
Ravenna	Ravenna	B	5	1
Id.	Lugo	B	10	—
Id.	Cervia	B	1	2
Id.	Bagnacavallo	B	—	1
Id.	Cotignola	B	—	2
Reggio Calabria	Careri	B	2	1
Id.	Camini	B	1	—
Id.	Ciminà	B	1	1
Id.	San Luca	B	1	2
Reggio Emilia	Albinea	B	—	1
Id.	Bagnolo in Piano	B	—	1
Reggio Emilia	Baiso	B	—	1
Id.	Brescello	B	1	—
Id.	Cadelbosco di Sopra	B	—	1
Id.	Carpineti	B	—	1
Id.	Castelnovo di Sotto	B	—	2
Id.	Ciano d'Enza	B	1	1
Id.	Correggio	B	—	2
Id.	Fabbrico	B	—	2
Id.	Guastalla	B	5	—
Id.	Luzzara	B	1	3
Id.	Montecchio	B	2	—
Id.	Quattro Castella	B	1	4
Id.	Reggio Emilia	B	1	3
Id.	San Polo d'Enza	B	2	—
Id.	Scandiano	B	2	1
Id.	Toano	B	—	1
Id.	Viano	B	—	1
Roma	Castelgandolfo	B	—	1
Id.	Velletri	B	1	—
Rovigo	Adria	B	4	—
Id.	Gavello	B	1	—
Id.	Melara	B	1	1
Id.	Porto Tolle	B	2	—
Id.	Rovigo	B	1	—
Id.	Taglio di Po	B	1	—
Salerno	Pellezzano	B	2	—
Teramo	Bellante	B	3	—
Id.	Isola del Gran Sasso	B	1	1
Id.	Nereto	B	1	—
Id.	Teramo	B	1	—
Torino	Perosa Argentina	B	2	—
Id.	Villafranca di Torino	B	1	—
Id.	Valprato	B	1	—
Id.	Nichelino	B	2	—
Id.	Candiolo	B	4	6
Id.	Cumiana	B	2	1
Id.	Moncalieri	B	—	1
Id.	Poirino	B	1	2
Id.	Castellamonte	B	1	—
Id.	Meana	B	1	—
Id.	Sant'Ambrogio	B	1	—
Id.	Chivasso	B	—	1
Id.	Rivoli	B	—	1
Id.	Orbassano	B	—	3
Id.	Vinovo	B	—	2
Id.	Condove	B	—	1
Id.	Piobesi	B	—	1
Id.	Bussoleno	B	—	1
Id.	Almese	B	—	1
Id.	Albiano	B	—	1
Id.	Ciriè	B	—	1
Trento	Borgo	BOCap	6	7
Id.	Castello di Fiemme	BOCap	1	1
Id.	Cavalese	B	3	13
Id.	Condino	B	1	—
Id.	Grigno	B	1	—
Id.	Levico	B	1	—
Id.	Pergine	B	1	—
Id.	Pieve Tesino	B O	1	5
Id.	Roncegno	B	—	1
Id.	Sant'Orsola	B	5	—
Id.	Strigno	B	2	2
Id.	Tesero	B	—	1
Id.	Tiarno	B	1	—

Segue: *Afta epizootica*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Trento	Tione	B	1	—
Id.	Ziano	B	1	1
Treviso	Asolo	B	—	2
Id.	Breda di Piave	B	—	1
Id.	Casale sul Sile	B	—	2
Id.	Castel Cucco	B	—	1
Id.	Codognè	B	—	1
Id.	Mansuè	B	—	1
Id.	Motta di Livenza	B	—	4
Id.	Montebelluna	B	—	1
Id.	Oderzo	B	—	2
Id.	Paese	B	—	1
Id.	Pieve di Soligo	B	—	2
Id.	Sernaglia	B	—	1
Id.	Silea	B	3	2
Id.	Trevignano	B	—	1
Id.	Vazzola	B	—	1
Udine	Attimis	B	4	—
Id.	Bordano	B	14	—
Id.	Fiume Veneto	B	—	1
Id.	Morsano	B	1	2
Id.	Parmanova	B	—	1
Id.	Pravisdomini	B	1	1
Id.	Teor	B	1	—
Id.	Udine	B	—	1
Varese	Besozzo	B	—	1
Id.	Gorla Minore	B	1	—
Id.	Gornate Olona	B	1	—
Id.	Cuasso al Monte	B	1	—
Id.	Angera	B	2	—
Id.	Cuvio	B	1	—
Id.	Daverio	B	1	1
Id.	Casale Litta	B	1	1
Id.	Cocquio Trevisago	B	1	—
Id.	Lonate Ceppino	B	—	1
Id.	Saronno	B	—	1
Venezia	Campagna Lupia	B	—	1
Id.	Campolongo Maggiore	B	—	1
Id.	Caorle	B	—	1
Id.	Cinto	B	—	—
Id.	Caomaggiore	B	—	1
Id.	Grisolera	B	—	2
Id.	Mira	B	1	—
Id.	Noventa di Piave	B	—	1
Id.	Portogruaro	B	—	1
Id.	San Donà di Piave	B	—	1
Id.	San Michele al Tagliamento	B	1	—
Id.	Torre di Mosto	B	—	1
Vercelli	Cigliano	B	—	11
Id.	Tronzano	B	—	3
Id.	Valdengo	B	—	1
Verona	Bovolone	B	1	—
Id.	Cerea	B	—	1
Id.	Gazzo Veronese	B	1	—
Id.	Isola Rizza	B	1	—
Id.	Minerbe	B	2	—
Id.	Mozzecane	B	3	—
Id.	Nogara	B	1	—
Id.	Peschiera	B	1	—
Id.	Povegliano	B	2	1
Id.	Ronco all'Adige	B	1	—
Id.	Trevenzuolo	B	2	—
Id.	Verona	B	—	1
Id.	Villafranca di Verona	B	4	—
Verona	Zimella	B	2	1
Vicenza	Albetone	B	—	1
Id.	Asiago	B	2	2
Id.	Barbarano Vicentino	B	2	2
Id.	Foza	B	4	—
Id.	Gallio	B	7	—
Id.	Grancona	B	—	1
Id.	Enego	B	2	1
Id.	Montegalda	B	—	2
Id.	Roana	B	5	—
Id.	Romano d'Ezzelino	B	—	1
Id.	Rosà	B	—	2
Id.	Rotzo	B	2	—
			587	557

Malrossino dei suini

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Alessandria	Bosco Marengo	S	1	—
Id.	Camino	S	—	1
Id.	Castelnuovo Bormida	S	2	—
Id.	Fresonara	S	—	1
Ancona	Ancona	S	3	2
Id.	Camerano	S	—	2
Id.	Senigallia	S	2	2
Id.	Serra San Quirico	S	2	—
Aosta	Verrès	S	—	1
Arezzo	Terranuova Bracciolini	S	—	3
Ascoli Piceno	Acquasanta	S	1	—
Id.	Fermo	S	4	—
Id.	Grottazzolina	S	4	—
Id.	Montappone	S	1	3
Id.	Montegiorgio	S	3	—
Id.	Sant'Elpidio a mare	S	1	—
Asti	Montechiaro d'Asti	S	—	1
Id.	Villa Corsione	S	1	2
Id.	Villanova	S	1	—
Belluno	Auronzo	S	—	1
Id.	Belluno	S	—	2
Bergamo	Vigolo	S	—	1
Bologna	Budrio	S	—	2
Id.	Minerbio	S	—	2
Id.	Molinella	S	—	1
Campobasso	Bonefro	S	—	2
Chieti	Casalincontrada	S	1	—
Id.	Gamberale	S	1	—
Id.	Pizzoferrato	S	1	—
Ferrara	Codigoro	S	—	6
Id.	Ferrara	S	2	3
Id.	Ro	S	1	1
Frosinone	Isola del Liri	S	60	—
L'Aquila	Massa d'Albe	S	—	5
Id.	Montereale	S	—	4
Id.	Trasacco	S	—	1
Modena	Finale Emilia	S	6	—
Id.	Lama Mocogno	S	1	—
Id.	Savignano sul Panaro	S	3	—
Milano	Milano	S	—	1
Novara	San Nazzaro Sesia	S	1	—
Id.	Vicolungo	S	1	—
Parma	Medesano	S	—	1
Id.	Noceto	S	—	1
Pavia	Zerbolò	S	1	—
Id.	Borgo San Siro	S	—	1
Perugia	Castiglion del Lago	S	—	1
Pesaro	Acqualagna Gradara	S	—	3
Id.	Gradara	S	—	4

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: Malrossino dei suini			
Pesaro	Pesaro	S	—	2
Id.	Serungarina	S	—	4
Id.	Cartoceto	S	—	4
Id.	Fano	S	—	3
Id.	Fossombrone	S	—	4
Id.	Gabicce	S	—	3
Id.	Pesaro	S	—	4
Id.	Saltara	S	—	3
Piacenza	Cerignale	S	—	1
Potenza	Calvello	S	—	1
Ravenna	Ravenna	S	—	2
Reggio Emilia	Bagnolo in Piano	S	1	—
Id.	Baiso	S	—	3
Id.	Brescello	S	—	3
Id.	Cadelbosco di Sopra	S	—	2
Id.	Campegine	S	—	5
Id.	Castellarano	S	1	—
Id.	Castelnovo ne' Monti	S	—	1
Id.	Correggio	S	—	1
Id.	Luzzara	S	—	1
Id.	Novellara	S	—	1
Id.	Reggio nell'Emilia	S	—	1
Id.	Rio Saliceto	S	—	3
Id.	Vetto d'Enza	S	—	2
Id.	Vezzano	S	—	1
Id.	Villa Minozzo	S	—	1
Roma	Marino	S	—	1
Id.	Roma	S	—	2
Rovigo	Adria	S	—	1
Id.	Castelmassa	S	2	1
Id.	Ceneselli	S	1	—
Id.	Guarda Veneta	S	1	—
Id.	Loreo	S	—	2
Id.	Occhiobello	S	1	—
Id.	Rovigo	S	—	5
Id.	Trecenta	S	4	—
Teramo	Campli	S	—	4
Id.	Cellino Attanasio	S	1	1
Id.	Teramo	S	—	5
Terni	Porano	S	3	—
Id.	Amelia	S	3	11
Id.	Acquasparta	S	—	2
Torino	Trofarello	S	1	—
Id.	Cavour	S	1	—
Id.	Moncalieri	S	—	1
Trento	Cles	S	—	4
Id.	Malè	S	—	2
Id.	Pergine	S	—	2
Id.	Rabbi	S	—	1
Treviso	Asolo	S	1	—
Id.	Castelfranco Veneto	S	1	—
Id.	Cessalto	S	—	2
Id.	Roncade	S	1	3
Id.	Riese	S	2	—
Id.	Silea	S	—	1
Id.	Sernaglia	S	1	—
Id.	San Pietro di Feletto	S	1	—
Id.	Susegana	S	2	—
Id.	Valdobbiadene	S	—	1
Id.	Vittorio Veneto	S	—	1
Udine	Aquileia	S	4	4
Id.	Azzano Decimo	S	—	1
Id.	Buia	S	1	—
Id.	Castelnuovo del Friuli	S	—	1
Id.	Cividale	S	4	4
Id.	Clauzetto	S	1	—
Udine	Codroipo	S	6	—
Id.	Forgaria	S	2	—
Id.	Meduno	S	—	2
Id.	Palmanova	S	—	1
Id.	Pinzano	S	1	—
Id.	Spilimbergo	S	1	1
Id.	Tramonti Sopra	S	1	—
Id.	Tramonti Sotto	S	1	—
Id.	Travesio	S	1	2
Id.	Vito d'Asio	S	2	—
Vercelli	Crova	S	2	—
Id.	Pezzana	S	—	1
Id.	Roasio	S	—	1
Id.	Salasco	S	—	3
Verona	Ferrara di Monte Baldo	S	—	1
Vicenza	Lonigo	S	—	1
Id.	Vicenza	S	—	3
			160	196
	Peste e setticemia dei suini			
Ancona	Ancona	S	3	—
Id.	Jesi	S	4	—
Id.	Maiolati	S	1	1
Id.	Mergo	S	1	—
Id.	Ostra	S	—	1
Id.	San Marcello	S	2	—
Id.	Senigallia	S	6	—
Id.	Serra San Quirico	S	1	—
Aosta	Montjovet	S	—	2
Arezzo	Arezzo	S	2	2
Id.	Poppi	S	—	1
Id.	Sansepolcro	S	—	2
Ascoli Piceno	Altidona	S	1	—
Id.	Amandola	S	2	—
Id.	Ascoli Piceno	S	1	—
Id.	Campofilone	S	1	—
Id.	Fermo	S	1	—
Id.	Force	S	1	—
Id.	Lapedona	S	1	—
Id.	Monsampolo	S	1	—
Id.	Montappone	S	—	5
Id.	Montegiorgio	S	3	7
Id.	Montegranaro	S	13	54
Id.	Monterubbiano	S	5	—
Id.	Monte Vidoncorrado	S	—	1
Id.	Pedaso	S	7	—
Id.	Porto San Giorgio	S	1	—
Id.	Roccafluvione	S	1	—
Belluno	Auronzo	S	—	4
Benevento	San Leucio del Sannio	S	—	9
Bologna	Bologna	S	—	1
Id.	Budrio	S	—	3
Id.	Molinella	S	—	1
Bolzano	Laives	S	—	1
Id.	Bressanone	S	—	2
Id.	Castelrotto	S	1	1
Id.	Nalles	S	1	1
Id.	Renon	S	—	2
Id.	Rio di Pusteria	S	1	—
Cagliari	Sorradile	S	7	—
Campobasso	Boiano	S	—	2
Id.	Bonefro	S	—	2
Id.	Campolieto	S	—	7
Id.	Colletorto	S	—	1
Id.	Filignano	S	—	2

Segue: *Peste e setticemia dei suini*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Compobasse	Larino	S	—	1
Id.	Limosano	S	—	3
Id.	Macchia Godena	S	5	—
Id.	Monacilioni	S	—	3
Id.	Montagano	S	—	4
Id.	Piotracatella	S	—	1
Id.	San Giuliano del Sannio	S	2	—
Id.	Sant'Elia a Pianisi	S	10	1
Id.	Tufara	S	—	3
Caserta	Capriati al Volturno	S	—	5
Id.	Santa Maria a Vico	S	—	3
Id.	Roccamonfina	S	—	10
Id.	Arienzo San Felice	S	—	2
Id.	Caserta	S	—	1
Catanzaro	Badolato	S	—	1
Id.	Carlopoli	S	1	—
Id.	Cicala	S	20	—
Id.	Cutro	S	1	—
Id.	Decollatura	S	2	—
Id.	Gimigliano	S	15	—
Id.	Maida	S	—	19
Id.	Motta Santa Lucia	S	6	—
Id.	Nicastro	S	2	—
Id.	Olivadi	S	—	1
Id.	Sambiase	S	2	—
Id.	San Pietro Apostolo	S	40	—
Id.	Serrastretta	S	13	—
Id.	Soveria Mannelli	S	3	—
Chieti	Altino	S	—	1
Id.	Atessa	S	3	—
Id.	Casalanguida	S	4	—
Id.	Casalbordino	S	—	3
Id.	Bucchianico	S	—	3
Id.	Castel Frentano	S	2	2
Id.	Furci	S	12	—
Id.	Gissi	S	5	—
Id.	Lentella	S	—	3
Id.	Paglieta	S	3	—
Id.	Pizzoferrato	S	1	—
Id.	San Buono	S	8	—
Id.	Scerni	S	6	3
Id.	Pollutri	S	—	1
Id.	Torino di Sangro	S	8	4
Id.	Torricella	S	—	2
Cosenza	Amantea	S	—	2
Id.	Belsito	S	5	—
Id.	Colosimi	S	4	—
Id.	Grimaldi	S	10	—
Id.	Lago	S	14	—
Id.	Malvito	S	25	—
Id.	Pietrafitta	S	3	—
Id.	Rogliano	S	28	—
Id.	San Giovanni in Fiore	S	—	4
Id.	San Pietro in Guarano	S	—	2
Id.	Scigliano	S	31	—
Ferrara	Copparo	S	—	6
Id.	Ferrara	S	—	2
Firenze	Figline Valdarno	S	8	3
Id.	Reggello	S	—	1
Foggia	Cagnano Varano	S	1	—
Id.	Faeto	S	1	—
Id.	San Paolo Civitate	S	3	—
Id.	Serra Capriola	S	1	1

Segue: *Peste e setticemia dei suini*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Forlì	Cesena	S	7	2
Id.	Mondaino	S	1	—
Frosinone	Esperia	S	10	—
Id.	Isola del Liri	S	49	—
Id.	Aquino	S	10	—
Id.	Ceprano	S	1	—
Id.	Pontecorvo	S	13	—
Id.	Atina	S	4	—
Id.	Alatri	S	2	—
Id.	Pastena	S	4	—
L'Aquila	Montereale	S	—	3
Id.	Trasacco	S	—	2
Latina	Minturno	S	—	3
Messina	Messina	S	—	30
Napoli	Ottaviano	S	—	2
Id.	Pozzuoli	S	—	1
Id.	Somma Vesuviana	S	—	7
Nuoro	Gavoi	S	—	1
Perugia	Perugia	S	3	2
Id.	Marsciano	S	14	7
Id.	Spoleto	S	—	6
Pistoia	Monsummano	S	1	—
Id.	Pescia	S	2	—
Potenza	Calvello	S	4	—
Id.	Lagonegro	S	2	—
Ravenna	Ravenna	S	—	7
Reggio Calabria	Caulonia	S	1	2
Id.	Careri	S	1	1
Id.	Camini	S	1	—
Id.	Grotteria	S	—	5
Id.	Martone	S	—	3
Id.	Melicuccà	S	2	1
Id.	Oppido Mamertina	S	1	1
Id.	Rosarno	S	4	3
Id.	Reggio Calabria	S	1	15
Id.	Seminara	S	1	1
Id.	Stignano	S	2	1
Id.	Santa Eufemia	S	—	6
Roma	Castelmadama	S	—	5
Id.	Civitavecchia	S	5	—
Id.	Genzano di Roma	S	1	—
Id.	Montana	S	8	—
Id.	Montelibretti	S	7	—
Id.	Monterotondo	S	—	5
Id.	Manziana	S	4	—
Id.	Torrita Tiberina	S	8	—
Id.	Velletri	S	3	—
Rovigo	Adria	S	3	1
Id.	Costa di Rovigo	S	1	—
Id.	Contarina	S	3	—
Id.	Donada	S	2	—
Id.	Fratta Polesine	S	1	—
Teramo	Giulianova	S	2	—
Id.	Controguerra	S	—	1
Id.	Mosciano Sant'Angelo	S	—	4
Id.	Teramo	S	—	1
Terni	Amelia	S	7	6
Trento	Albiano	S	7	—
Id.	Bronzolo	S	—	1
Udine	Maniago	S	—	1
Id.	Palmanova	S	—	1
Id.	San Giorgio della Richinvelda	S	—	1
Id.	Spilimbergo	S	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
	Segue: *Peste e setticemia dei suini*			
Varese	Samarate	S	—	1
Viterbo	Canepina	S	2	—
Id.	Fabrica	S	—	1
Id.	Vallerano	S	1	—
Id.	Grotte di Castro	S	1	—
Id.	Vignanello	S	1	—
			522	359
	Morva			
Napoli	Bacoli	E	—	1
	Farcino criptococcico			
Agrigento	Santa Margherita Belice	E	1	—
Benevento	Solopaca	E	—	1
Catania	Bronte	E	—	1
Id.	Catania	E	6	—
Foggia	San Paolo Civitate	E	1	—
La Spezia	La Spezia	E	2	—
Id.	Pignone	E	1	—
Id.	Zignago	E	1	—
Napoli	Cizzano	E	1	—
Id.	Castellammare di Stabia	E	1	—
Id.	Napoli	E	1	—
Id.	Pozzuoli	E	1	—
Id.	Ottaviano	E	1	—
Id.	Somma Vesuviana	E	1	—
Palermo	Alia	E	2	—
Id.	Prizzi	E	1	1
Ragusa	Vittoria	E	1	—
Salerno	Salerno	E	—	1
Siracusa	Avola	E	1	—
Id.	Carlentini	E	1	—
Taranto	Ginosa	E	3	—
Trapani	Campobello	E	1	—
Id.	Marsala	E	—	1
			28	5
	Morbo coitale maligno			
Bergamo	Bergamo	E	3	—
Id.	Cologno al Serio	E	2	2
Id.	Comun Nuovo	E	2	1
Id.	Fontanella	E	1	—
Id.	Urgnano	E	2	—
Id.	Verdello	E	1	—
Grosseto	Grosseto	E	—	1
Ravenna	Lugo	E	7	1
Id.	Fusignano	E	1	—
Treviso	Caerano	E	1	—
Id.	Castelfranco Veneto	E	1	—
Id.	Castello di Godego	E	1	—
Id.	Istrana	E	12	—
Id.	Meduna di Livenza	E	1	—
Id.	Montebelluna	E	4	—
Id.	Morgano	E	1	—
Id.	Quinto	E	4	—
Id.	Resana	E	1	—
Id.	Roncade	E	1	—
Id.	Treviso	E	1	—
Id.	Vedelago	E	9	—
Id.	Trevignano	E	6	—
Venezia	Chioggia	E	2	—
Id.	Cona	E	—	1
	Segue: *Morbo coitale maligno*			
Verona	Angiari	E	—	3
Id.	Cerea	E	3	5
Id.	Gazzo Veronese	E	2	—
Id.	Legnago	E	20	10
Id.	Roverchiara	E	1	1
Id.	Sorgà	E	2	—
Id.	Terrazzo	E	1	—
Id.	Villa Bartolommea	E	6	—
			99	25
	Rabbia			
Agrigento	Joppolo Giancaxio	Can	—	1
Id.	Palma Montechiaro	Can	—	1
Arezzo	Sansepolcro	Can	—	3
Ascoli Piceno	Fermo	Can	1	—
Bari	Bari	Can	—	1
Id.	Giovinazzo	Can	—	1
Caltanissetta	Mazzarino	Can	—	2
Catania	Catania	Fl	—	1
Cosenza	Tarsia	Can	—	1
Ferrara	Cento	Can	—	1
Id.	Ferrara	Can	—	2
Id.	Lagosanto	Can	—	1
Firenze	Firenze	Can	—	1
Forlì	Cesena	Can	—	1
Id.	Cattolica	Can	—	1
Lecce	Lecce	Can	1	—
Lucca	Pietrasanta	Can	—	1
Matera	Matera	Can	—	1
Id.	Tricarico	Can	—	1
Messina	Motta d'Affermo	Can	—	1
Palermo	Castelbuono	Can	—	1
Perugia	Perugia	Can	—	1
Pesaro	Cantiano	Can	—	3
Id.	Cagli	Can	—	2
Id.	Fossombrone	Can	—	2
Id.	San Giorgio di Pesaro	Can	—	2
Pisa	Santa Maria a Monte	Can	—	1
Pistoia	Montecatini	Can	—	1
Id.	Serravalle	Can	—	1
Potenza	Abriola	B	—	1
Ravenna	Cervia	Can	—	1
Roma	Roma	Can	—	3
Siracusa	Carlentini	E	—	1
Trapani	Castelvetrano	Can	—	1
Viterbo	Viterbo	Can	—	1
			2	44
	Rogna			
Ancona	Cerreto d'Esi	O	2	—
Id.	Fabriano	O	6	—
Bergamo	Martinengo	E	1	—
Chieti	Castiglione Messer Marino	O	7	—
Cosenza	Luzzi	O	1	—
Foggia	Foggia	O	—	1
Id.	San Severo	O	1	—
Grosseto	Arcidosso	O	1	—
Id.	Manciano	O	2	—
Id.	Sorano	O	16	—
L'Aquila	Barisciano	O	1	—
Id.	Campotosto	O	1	—
Id.	Capitignano	O	1	—
Id.	Caporciano	O	1	—

Segue: *Rogna*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
L'Aquila	Carapelle	O	1	—
Id.	Carsoli	O	1	—
Id.	Fontecchio	O	1	—
Id.	L'Aquila	O	1	—
Id.	Montereale	O	1	—
Id.	Oricoli	O	1	—
Id.	Poggio Picenze	O	1	—
Id.	Prata d'Ansidonia	O	1	—
Id.	Rocca di Mezzo	O	1	—
Id.	San Pio delle Camere	O	1	—
Id.	Scoppito	O	1	—
Id.	Tione	O	1	—
Id.	Tornimparte	O	1	—
Id.	Villa Santa Lucia	O	1	—
La Spezia	Framura	O	1	—
Matera	Irsina	O	—	1
Id.	Pisticci	O	—	1
Perugia	Cascia	O	1	—
Id.	Foligno	O	1	—
Id.	Nocera Umbra	O	2	—
Roma	Allumiere	O	1	—
Id.	Anguillara Sabazia	O	2	—
Id.	Campagnano	O	2	—
Id.	Nazzano	O	1	—
Id.	Percile	O	1	—
Id.	Poli	O	1	—
Id.	Pomezia	O	5	—
Id.	Rignano Flaminio	O	1	—
Id.	Roma	O	1	2
Id.	Sacrofano	O	1	—
Id.	Tolfa	O	1	—
Id.	Vicovaro	O	1	—
			80	5

Agalassia contagiosa delle pecore e capre

PROVINCIA	COMUNE	Specie	Rimasti	Nuovi
Bolzano	Moso	Cap	1	—
Id.	San Leonardo	Cap	1	—
Catanzaro	Taverna	O Cap	—	1
Frosinone	Alatri	O	6	—
L'Aqnila	Campo di Giove	O	1	—
Id.	Cansano	O Cap	1	—
Roma	Tolfa	Cap	2	—
Trapani	Ninfa	O	—	1
			12	2

Aborto epizootico

PROVINCIA	COMUNE	Specie	Rimasti	Nuovi
Avellino	Santo Stefano del Sole	O	1	—
Ferrara	Ferrara	B	5	2
Forlì	Cesena	B	4	1
Pistoia	Larciano	B	1	—
Reggio Emilia	Reggio nell'Emilia	B	1	—
Udine	Aquileia	B	1	—
Id.	Comeglians	B	1	—
Id.	Fontanafredda	B	1	—
Id.	Latisana	B	1	—
Id.	Pasiano	B	1	—
Id.	Rigolato	B	1	—
Id.	Sesto al Reghena	B	1	—
Id.	Udine	B	1	—
Venezia	Caorle	B	1	—
Id.	Cona	B	1	1
Id.	Portogruaro	B	1	—
Id.	San Stino di Livenza	B	1	—
Vercelli	Oldenigo	B	1	—

Segue: *Abórto epizootico*

PROVINCIA	COMUNE	Specie	Rimasti	Nuovi
Vercelli	Saluggia	B	3	—
Id.	Salussola	B	1	—
Verona	Gazzo Veronese	B	1	—
Id.	Minerbe	B	1	—
			31	4

Tubercolosi

PROVINCIA	COMUNE	Specie	Rimasti	Nuovi
Bari	Molfetta	B	—	4
Vicenza	Vicenza	B	—	2
			—	6

Vaiuolo ovino

PROVINCIA	COMUNE	Specie	Rimasti	Nuovi
Bari	Polignano	O	5	1
Brindisi	Brindisi	O	1	—
Id.	Fasano	O	4	—
Id.	Francavilla Fontana	O	4	—
Id.	Mesagne	O	1	—
Id.	Ostuni	O	2	—
Id.	Torre Santa Susanna	O	1	—
Frosinone	Sant'Apollinare	O	4	—
Latina	Itri	O	2	—
Id.	Campodimele	O	2	—
Taranto	Grottaglie	O	2	2
Id.	Laterza	O	1	—
Id.	Palagiano	O	2	1
Id.	Taranto	O	1	1
			32	5

Diarrea dei vitelli

PROVINCIA	COMUNE	Specie	Rimasti	Nuovi
Ferrara	Ro	B	—	1

Setticemia emorragica

PROVINCIA	COMUNE	Specie	Rimasti	Nuovi
Vicenza	Arcugnano	O	—	2
Id.	Asiago	O	—	1
			—	3

Barbone bufalino

PROVINCIA	COMUNE	Specie	Rimasti	Nuovi
Salerno	Battipaglia	Buf	2	—
Id.	Eboli	Buf	2	—
Id.	Pontecagnano	Buf	2	—
			6	—

Colera dei polli

PROVINCIA	COMUNE	Specie	Rimasti	Nuovi
Ancona	Ancona	P	1	—
Id.	Morro d'Alba	P	1	—
Id.	Ostra Vetere	P	1	—
Cagliari	Mogoro	P	—	2
Reggio Calabria	Camisi	P	1	—
Id.	Laganadi	P	1	2
Id.	Pazzano	P	1	1
Id.	Stilo	P	1	2
Verona	Casaleone	P	—	1
			7	8

Peste aviaria

PROVINCIA	COMUNE	Specie	Rimasti	Nuovi
Ancona	Senigallia	P	1	—
Ascoli Piceno	Fermo	P	1	—
Id.	Force	P	1	—
Id.	Sant'Elpidio a Mare	P	1	—
Cagliari	Cagliari	P	—	2

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
Segue: *Peste aviaria*				
Pesaro	Apecchio	P	—	2
Id.	Auditore	P	—	2
Id.	Fano	P	—	3
Id.	Frontone	P	—	4
Id.	Pesaro	P	—	5
Ravenna	Ravenna	P	—	7
Id.	Lugo	P	—	20
Reggio Emilia	Reggio nell'Emilia	P	—	1
Trento	Malè	P	—	1
			4	47
Laringo tracheite infettiva dei polli				
Bergamo	Bergamo	P	1	1
Catania	Biancavilla	P	1	—
Id.	Bronte	P	2	—
Id.	Meletto	P	1	—
Chieti	Gissi	P	1	—
La Spezia	Ortonovo	P	—	1
Id.	Sesta Godano	P	1	—
Piacenza	Fiorenzuola	P	—	1
			7	3

RIEPILOGO
dal 1° al 15 agosto 1946 - N. 16

Num. d'ordine	MALATTIE	Numero delle provincie	Numero dei comuni	Numero delle località
		Con casi di malattia		
1	Carbonchio ematico	27	52	91
2	Carbonchio sintomatico	5	5	5
3	Afta epizootica	54	418	1144
4	Malrossino dei suini	36	132	356
5	Peste e setticemia dei suini	37	177	881
6	Morva	1	1	1
7	Farcino criptococcico	12	23	33
8	Morbo coitale maligno	6	32	124
9	Rabbia	25	35	46
10	Rogna	11	46	85
11	Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	6	8	14
12	Aborto epizootico	9	22	35
13	Tubercolosi	2	2	6
14	Vaiuolo ovino	5	14	37
15	Diarrea dei vitelli	1	1	1
16	Setticemia emorragica	1	2	3
17	Barbone bufalino	1	3	6
18	Colera dei polli	4	9	15
19	Peste aviaria	7	14	51
20	Laringo tracheite infettiva dei polli	5	8	10

B, bovina; Buf, bufalina; O, ovina; Cap, caprina; S, suina; E, equina; P, pollame; Can, canina; Fel, felina.

(4396)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Nomina del commissario regionale per la disciplina, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica nell'Alta Italia.

Con decreto del Capo provvisorio dello Stato in data 26 ottobre 1946, registrato alla Corte dei conti il 21 dicembre 1946, al registro n. 17, foglio n. 53, a decorrere dal 15 settembre 1946, il prof. ing Ercole Bottani, è stato nominato commissario regionale per la Liguria, per il Piemonte, per la Lombardia, per l'Emilia e per il Veneto (comprese le provincie di Trento e di Bolzano ed escluse la Venezia Giulia e la provincia di Udine) con facoltà di adottare nelle dette regioni tutti i provvedimenti atti ad assicurare la continuità di produzione, la migliore utilizzazione e le eventuali indispensabili restrizioni di consumo dell'energia elettrica.

Al commissario sono conferiti ampi poteri ispettivi e di controllo sulla produzione e sui consumi dell'energia elettrica.

Rientra nei compiti del commissario regionale quello di variare i turni di riposo settimanale agli stabilimenti che utilizzano energia elettrica, e di disporre spostamenti e limitazioni di consumo nella distribuzione dell'energia elettrica, nonchè la soppressione o la riduzione di speciali categorie di utenze, osservando in quanto applicabili, le disposizioni del regio decreto-legge 3 aprile 1944, n. 95.

Il commissario può imporre scambi di energia nei confronti dei produttori e dei distributori di energia elettrica. Può altresì disporre l'esecuzione da parte dei concessionari di impianti elettrici delle opere necessarie per migliorare la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, nonchè la messa in funzione di impianti termo-elettrici.

Contro i provvedimenti del commissario regionale è ammesso ricorso nel termine perentorio di un mese al Ministro per i lavori pubblici, il quale provvede insindacabilmente sentita la Commissione centrale di cui all'art. 8 del regio decreto-legge 3 aprile 1944, n. 95.

Il ricorso non ha effetto sospensivo.

Le funzioni del commissario regionale cesseranno alla data del 30 aprile 1947.

Le spese per l'adempimento delle attribuzioni deferite al commissario regionale medesimo, graveranno sul capitolo 37 dello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per il corrente esercizio finanziario.

(702)

Proroga dei poteri del commissario regionale per la disciplina, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica nell'Italia centrale e meridionale.

Con decreto del Capo provvisorio dello Stato in data 26 ottobre 1946 (registrato alla Corte dei conti il 21 dicembre 1946, al registro n. 17, foglio n. 54) è stato prorogato fino al 30 aprile 1947 l'incarico affidato al dott. ing. Enea Virgili, di commissario regionale per la disciplina, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica nell'Italia centrale e meridionale con le funzioni ed i poteri di cui al decreto luogotenenziale 1° marzo 1946.

(703)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.